

# Contraddittorio e accertamento con adesione: un percorso a ostacoli

di [Andrea Gaeta - Studio Deotto Lovecchio & Partners](#)

Pubblicato il 26 Gennaio 2024

Le recentissime modifiche in materia di contraddittorio preventivo introdotte nello Statuto dei diritti del Contribuente dal D.Lgs. n. 219/2023 dovranno essere coordinate con le modifiche in tema di accertamento e istituti deflattivi. Se i contenuti della bozza del decreto legislativo saranno confermati, la disciplina assumerà una complessità sino ad oggi inedita.

## Premessa: il contraddittorio prima della legge delega

Sino alla recente (e ancora in via di completamento) generalizzazione del principio del contraddittorio, si era consolidato, dopo le Sezioni Unite n. 24823/2015, l'orientamento secondo non sussiste un obbligo generale di contraddittorio preventivo, se non nelle ipotesi espressamente previste (es.: accertamento sintetico, studi di settore, abuso del diritto, accertamenti conseguenti a accessi, ispezioni e verifiche, etc.) e per i tributi armonizzati. Per questi ultimi, tuttavia, è necessario fornire la cosiddetta prova di resistenza,

ossia dimostrare, sulla base di un giudizio *ex ante*, che, se il contraddittorio si fosse tenuto, l'Amministrazione avrebbe potuto assumere una decisione diversa. **Dal 1 luglio 2020, l'art. 5-ter del D.Lgs. n. 218/97 obbliga gli uffici, salvo che per gli accertamenti "parziali", per quelli preceduti da processo verbale di constatazione e in generale per le situazioni di particolare urgenza, ad attivare il procedimen**



**Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo**

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento